



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

DIRIGENZA DELL'AREA SANITA'

**ACCORDO SUI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL FONDO DI PEREQUAZIONE
DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA**

In data 08 ottobre 2024 le parti sottoindicate sottoscrivono il seguente Accordo relativo ai criteri di assegnazione del Fondo di Perequazione dell'Attività Libero-Professionale Intramuraria.

PER L'AZIENDA

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Stefano SCARPETTA) _____ in originale firmato

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Stefano LOSS ROBIN) _____ in originale firmato

IL DIRETTORE SANITARIO (Dott.ssa Ornella VOTA) _____ in originale firmato

IL DIRETTORE DELLA S.C. PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO RISORSE

(Dott.ssa Carla FASSINO) _____ in originale firmato

IL DIRETTORE DELLA S.C. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

(Dott. Marco PRICCO) _____ in originale firmato

ORGANIZZAZIONI SINDACALI DIRIGENZA AREA SANITA'

AAROI EMAC

MORIONDO Edoardo

in originale firmato

ANAAO Assomed

LANFRANCO Gianluca

in originale firmato

CIMO - FESMED

ORLANDI Maria Carmela

in originale firmato

Federazione CISL Medici

JANNACI Alberto

in originale firmato



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

ORGANIZZAZIONI SINDACALI DIRIGENZA AREA SANITA'

FP CGIL

SANO' Ezio

in originale firmato

FASSID

GUIDI Maria Francesca

in originale firmato

FVM

AMEDEO Ivano

in originale firmato

UIL FPL

**PREMESSO CHE:**

- l'istituto dell'Attività Libero-Professionale Intramuraria (di seguito ALPI) della Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria del SSR a rapporto esclusivo trova la sua disciplina a livello nazionale in fonti normative e contrattuali che hanno fissato presupposti, principi, destinatari e finalità cui deve conformarsi l'istituto, nonché le tipologie e le modalità organizzative del suo svolgimento, così come indicato dal "Regolamento Attività Libero-Professionale Intramuraria" dell'ASL TO4, approvato con deliberazione 682 del 24.09.2024;
- il DPCM 27.03.2000, all'art. 5, comma 2, lett. e) stabilisce come *"i criteri per la determinazione delle tariffe e le modalità della loro ripartizione sono stabiliti in conformità ai contratti collettivi nazionali di lavoro e alla contrattazione decentrata, garantendo, comunque, una percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore dell'azienda, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per quelle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria; analogo fondo è costituito per le restanti categorie"*;
- l'art. 90, comma 2, lett. i) del CCNL Area Sanità del 23.01.2024, (sostituisce l'art. 116, comma 2 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019 e l'art. 57, comma 2, lett. i) del CCNL Area Sanità dell'8.06.2000) – per quanto concerne l'istituto della Perequazione – richiama la disposizione contenuta all'art. 5, comma 2, lett. e) del summenzionato DPCM del 27.03.2000, e stabilisce che nell'ambito della costruzione delle tariffe relative alle prestazioni rese in regime di ALPI un'ulteriore quota della tariffa sia attribuita ex art. 9, comma 5, lett. d) del CCNL Area Sanità del 23.01.2024 (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie). La medesima clausola contrattuale precisa che dalla ripartizione del Fondo previsto dalla disposizione non possa derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai Dirigenti che espletano l'Attività Libero-Professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale;
- l'art. 7 del CCNL Area Sanità del 23.01.2024, prevede – fra le materie di confronto regionale – i criteri generali per la determinazione della tariffa percentuale di cui all'art. 90, comma 2, lett. i) nonché per la determinazione delle discipline del medesimo personale che abbiano una limitata possibilità di esercizio della Libera Professione Intramuraria;
- la DGR n. 5-3734 del 3.09.2021, ha individuato al punto e) i criteri generali e le indicazioni per la determinazione della tariffa percentuale e per l'individuazione del personale che abbia una limitata possibilità di esercizio della Libera Professione Intramuraria;
- la DGR n. 11-8042/2023/XI del 29.12.2023, ha fornito lo schema tipo di regolamento ALPI;
- l'orientamento interpretativo espresso dall'ARAN su specifica richiesta della Direzione Sanità della Regione Piemonte, con nota prot. n. 1121 del 30.01.2017, ha ribadito il parere ARAN n. 0020036/2015 in merito alla natura e alle condizioni per la liquidazione del Fondo di Perequazione di cui all'art. 57 comma 2, lett. i) del CCNL dell'8.06.2000 Dirigenza Medico Veterinaria (attualmente art. 90 comma 2, lettera i) del CCNL 23.01.2024), secondo cui il summenzionato articolo *"non prevede che in capo ai destinatari dei benefici economici provenienti dal cd. fondo di perequazione maturi un qualche debito orario"*. Tale orientamento parte da una richiesta di parere in cui le competenze spettanti dalla ripartizione del Fondo Perequativo parrebbero avere una natura di carattere indennitario, essendo destinati a compensare l'impossibilità, o la limitata possibilità, per alcuni Dirigenti di svolgere la Libera Professione Intramuraria.



- l'art. 30, comma 5 del "Regolamento Attività Libero-Professionale Intramuraria" dell'ASL TO4, approvato con deliberazione 682 del 24.09.2024, prevede che "ulteriori dettagli sul riparto del fondo di perequazione sono riportati in specifica intesa con le OO.SS della dirigenza medica e sanitaria";

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

- Il Fondo di Perequazione viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 30 del "Regolamento Attività Libero-Professionale Intramuraria" dell'ASL TO4, approvato con deliberazione 682 del 24.09.2024;
- i destinatari del succitato Fondo individuati fra il personale della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria, con rapporto di lavoro a tempo pieno, in regime di esclusività, sono coloro che, per il ruolo ricoperto, non possono svolgere Attività Libero-Professionale Intramuraria perché incompatibile con la loro attività istituzionale, o comunque coloro che sono afferenti alle seguenti discipline e inseriti nelle seguenti strutture aziendali che, in ragione della disciplina di appartenenza, abbiano una limitata possibilità di esercizio della Libera Professione Intramuraria ovvero siano del tutto inibiti allo svolgimento della stessa:

Discipline Area Medico Veterinaria	- Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza; - Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; - Organizzazione dei servizi sanitari di base; - Direzione medica di presidio ospedaliero - Area Sanità animale; - Area igiene della produzione e trasformazione commercializzazione conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati; - Area igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche; - Epidemiologia.
Discipline area sanitaria non medica	- Farmacia
Strutture aziendali	- SS. CC. DMO (sedi di Chivasso, Ivrea-Cuorgnè, Ciriè-Lanzo); - SS. CC. McCAU (sedi di Chivasso, Ivrea-Cuorgnè, Ciriè-Lanzo); - SS. CC. Servizio Veterinario (Area A, Area B, Area C); - SS. CC. Distretti; - SS. CC. Farmacia (Ospedaliera e Territoriale); - S.C. S.I.A.N.; - S.C. S.I.S.P.; - S.C. S.PRE.S.A.L..



- qualora un Dirigente afferente alle strutture sopraindicate venga autorizzato a svolgere Attività Libero-Professionale in altra disciplina equipollente, ai sensi dell'art. 18, comma 8 del "Regolamento Attività Libero-Professionale" dell'ASL TO4, lo stesso non parteciperà alla ripartizione del Fondo di Perequazione;
- sono esclusi dalla ripartizione del Fondo i Dirigenti che hanno un debito orario verso l'Azienda nell'anno di riferimento, in regime di part-time, neo-assunti per i primi 6 mesi, in comando, e che espletano prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 91 del CCNL Area Sanità del 23.01.2024, qualora considerata Attività Libero-Professionale Intramuraria;
- per i Dirigenti che usufruiscono dei permessi ex-legge n. 104/92, in aspettativa o maternità, la quota di Fondo viene proporzionalmente ridotta in rapporto al periodo di assenza;
- la corresponsione di tale quota di risorse non è subordinata alla resa di orario aggiuntivo (così come indicato nel parere ARAN summenzionato);
- ai Dirigenti inseriti nelle strutture e che afferiscono alle discipline sopraindicate che beneficiano del Fondo in oggetto, la quota è riconosciuta proporzionalmente al loro periodo di permanenza presso le strutture sopraindicate;
- dalla ripartizione di tale Fondo non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai Dirigenti che espletano l'Attività Libero-Professionale Intramuraria, al netto della quota devoluta a favore dell'Azienda;
- eventuali residui annualmente non distribuiti del predetto Fondo – perché ne deriverebbe per i destinatari un beneficio superiore alla media – potranno essere utilizzati dall'Azienda per acquisire prestazioni aggiuntive, secondo la disciplina di cui all'art. 27, comma 8 e 89, comma 2 del CCNL Area Sanità del 23.01.2024, per ridurre le liste di attesa anche nei confronti dei Dirigenti non destinatari del Fondo di Perequazione;
- qualora, a richiesta dell'Azienda, un Dirigente ricompreso fra il personale destinatario del sopraindicato Fondo fornisca prestazioni ai sensi dell'art. 89, comma 2 del CCNL Area Sanità del 23.01.2024, l'espletamento di tali prestazioni non impedirà al Dirigente interessato di percepire la quota di Fondo a lui destinata;
- per quanto concerne la ripartizione delle quote, tenendo conto dell'attività svolta dai Direttori delle DMO e dai Direttori di Distretto, agli stessi viene riconosciuto nella ripartizione del Fondo di Perequazione una quota pari al 15%, mentre a tutti gli altri Dirigenti che hanno diritto al predetto Fondo spetta il restante 85%;
- sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Libera Professione e della S.C. Amministrazione del Personale, dopo l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno di riferimento, la S.C. Gestione Economico Finanziaria provvede alla ripartizione del Fondo con i criteri così come definiti dal presente accordo, trasmettendo le risultanze alla S.C. Amministrazione del Personale per l'accredito sullo stipendio;
- il presente accordo sarà efficace esclusivamente al termine delle procedure di controllo e dell'avvenuta certificazione positiva da parte del Collegio Sindacale.